



# Regione Umbria

Giunta Regionale

---

## DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE

**N. 232**

**SEDUTA DEL 01/04/2020**

**OGGETTO:** Protocollo di intesa -Applicazione Art. 48 del Decreto Legge N. 18 del 17 Marzo 2020 - Cura Italia

		PRESENZE
Tesei Donatella	Presidente della Giunta	Presente
Morrone Roberto	Vice Presidente della Giunta	Presente
Agabiti Paola	Componente della Giunta	Presente
Coletto Luca	Componente della Giunta	Presente
Fioroni Michele	Componente della Giunta	Presente
Melasecche Germini Enrico	Componente della Giunta	Presente

---

Presidente: **Donatella Tesei**

Segretario Verbalizzante: - Catia Bertinelli

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge

---

L'atto si compone di 6 pagine

Fanno parte integrante dell'atto i seguenti allegati:

**Protocollo di intesa\_ART.48\_1.**

## LA GIUNTA REGIONALE

**Visto** il documento istruttorio concernente l'argomento in oggetto: **“Protocollo di intesa -Applicazione Art. 48 del Decreto Legge N. 18 del 17 Marzo 2020 - Cura Italia ”** e la conseguente proposta di 'Assessore Luca Coletto

**Preso atto:**

- a) del parere favorevole di regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;
- b) del parere favorevole sotto il profilo della legittimità espresso dal Dirigente competente;
- c) del parere favorevole del Direttore in merito alla coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione stessa;

**Vista** la delibera del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;

**Visti** i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri 8-9-11-22 marzo 2020, volti a dettare le misure di attuazione del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6 avente ad oggetto *“Misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”*;

**Richiamate** le Ordinanze di carattere contingibile ed urgente adottate, ex art. 32, co III della L. 833/1978, dalla Presidente della Giunta regionale;

**Vista** la DGR 207 del 25.03.2020 recante *“Piano Gestione attività territoriali – Emergenza Coronavirus”*;

**Visto** il Decreto Legge N. 18 del 17 Marzo 2020 - Cura Italia, nello specifico l'articolo 48

**Vista** la nota congiunta del 27 marzo 2020 delle OO.SS regionali e delle Centrali cooperative regionali che è depositata agli atti;

**Vista** la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e la normativa attuativa della stessa;

**Visto** il Regolamento interno di questa Giunta;

**A voti** unanimi espressi nei modi di legge,

### DELIBERA

*Per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione*

1. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato quale parte integrante del presente atto, per quanto previsto dall'art. 48 del D.L. 1 marzo n. 18;
2. Di dare atto che lo schema sopracitato potrà essere oggetto, prima della formale sottoscrizione, di modifiche e/o integrazioni concordate fra le parti,
3. Di dare atto che procederà alla firma dello stesso la Presidente della Giunta regionale o un suo delegato;
4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria

## DOCUMENTO ISTRUTTORIO

**Oggetto: Protocollo di intesa -Applicazione Art. 48 del Decreto Legge N. 18 del 17 Marzo 2020 - Cura Italia**

L'art. 48 del d.l. n. 18 del 17 marzo 2020, rubricato «Prestazioni individuali domiciliari», regola la fase di sospensione dei servizi educativi e scolastici e delle attività sociosanitarie e socio assistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità,

*Nello specifico al primo comma " Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici, di cui all'art 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, disposta con i provvedimenti adottati ai sensi dell'art.3 c. 1 del D.L. del 23 febbraio 2020 n.6, e durante la sospensione delle attività sociosanitarie e socioassistenziali nei centri diurni per anziani e per persone con disabilità, laddove disposta con ordinanze regionali o altri provvedimenti, considerata l'emergenza di protezione civile e il conseguente stato di necessità, le pubbliche amministrazioni forniscono, avvalendosi del personale disponibile, già impiegato in tali servizi, dipendente da soggetti privati che operano in convenzione, concessione o appalto, prestazioni in forme individuali domiciliari o a distanza o resi nel rispetto delle direttive sanitarie negli stessi luoghi ove si svolgono normalmente i servizi senza ricreare aggregazione. Tali servizi si possono svolgere secondo priorità individuate dall'amministrazione competente, tramite progettazioni con gli enti gestori, impiegando i medesimi operatori ed i fondi ordinari destinati a tale finalità, alle stesse condizioni assicurative sinora previsti, anche in deroga a eventuali clausole contrattuali, convenzionali, concessorie, adottando specifici protocolli che definiscano tutte le misure necessarie per assicurare la massima tutela della salute di operatori ed utenti"*

*Al secondo comma il decreto dispone che "Durante la sospensione dei servizi educativi e scolastici e dei servizi sociosanitari e socioassistenziali di cui al comma 1 del presente articolo, le pubbliche amministrazioni sono autorizzate al pagamento dei gestori privati dei suddetti servizi per il periodo della sospensione, sulla base di quanto iscritto nel bilancio preventivo. Le prestazioni convertite in altra forma, previo accordo tra le parti secondo le modalità indicate al comma 1 del presente articolo, saranno retribuite ai gestori con quota parte dell'importo dovuto per l'erogazione del servizio secondo le modalità attuate precedentemente alla sospensione e subordinatamente alla verifica dell'effettivo svolgimento dei servizi. Sarà inoltre corrisposta un'ulteriore quota che, sommata alla precedente, darà luogo, in favore dei soggetti cui è affidato il servizio, ad una corresponsione complessiva di entità pari all'importo già previsto, al netto delle eventuali minori entrate connesse alla diversa modalità di effettuazione del servizio stesso. La corresponsione della seconda quota, sarà corrisposta previa verifica dell'effettivo mantenimento, ad esclusiva cura degli affidatari di tali attività, delle strutture attualmente interdette, tramite il personale a ciò preposto, fermo restando che le stesse dovranno risultare immediatamente disponibili e in regola con tutte le disposizioni vigenti, con particolare riferimento a quelle emanate ai fini del contenimento del contagio da Covid-19, all'atto della ripresa della normale attività.*

*Infine al comma 3 " I pagamenti di cui al comma 2 comportano la cessazione dei trattamenti del fondo di integrazione salariale e di cassa integrazione in deroga laddove riconosciuti per la sospensione dei servizi educativi per l'infanzia di cui all'articolo 2 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 65, e dei servizi degli educatori nella scuola primaria, o di servizi sociosanitari e socioassistenziali resi in convenzione, nell'ambito dei provvedimenti assunti in attuazione del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6 e con ordinanze regionali o altri provvedimenti che dispongano la sospensione dei centri diurni per anziani e persone con disabilità"*

Vista la DGR n. 207 del 25 marzo 2020 che approva il Piano di Gestione delle attività territoriali –Emergenza Coronavirus con relativo allegato avente ad oggetto "Indicazioni ad interim per la prevenzione e il controllo dell'infezione da sars-cov-2 in strutture residenziali sociosanitarie – ISS", volto a dare indicazioni in materia di sorveglianza sanitaria, vaccinazioni, consultori familiari, tutela di minori, attività di prelievi e di specialistica ambulatoriale, piani terapeutici, cure domiciliari, assistenza domiciliare e scolastica, strutture residenziali, semiresidenziali e riabilitative, continuità assistenziale,

ambulatori medici, servizi psichiatrici territoriali, SERT, screening, commissioni patenti e commissioni mediche per l'accertamento dell'invalidità civile e dell'handicap

Considerato quindi che, nel rispetto delle disposizioni dettate dall'articolo 48 del Decreto legge n.18/2020, si intende dar seguito, per la parte di competenza, alla nota congiunta (27.03.2020) delle OO.SS e delle Centrali cooperative di richiesta della piena attuazione dell'art 48 sopracitato e alla richiesta di sottoscrizione di un Protocollo di intesa che

- Garantisce agli utenti dei servizi sospesi la continuità educativa ed assistenziale attraverso nuovi servizi rimodulati e riorganizzati in modo compatibile con le disposizioni assunte sia a livello nazionale che regionale;
- Garantisce ai lavoratori impegnati nei servizi sospesi la continuità lavorativa, in modo da evitare il ricorso all'utilizzo degli ammortizzatori sociali

Tutto ciò premesso si propone alla Giunta regionale:

1. Di approvare lo schema di Protocollo di Intesa, allegato quale parte integrante del presente atto, per quanto previsto dall'art. 48 del D.L. 1 marzo n. 18;
2. Di dare atto che lo schema sopracitato potrà essere oggetto, prima della formale sottoscrizione, di modifiche e/o integrazioni concordate fra le parti,
3. Di dare atto che procederà alla firma dello stesso la Presidente della Giunta regionale o un suo delegato;
4. Di dare atto che gli estremi del presente provvedimento sono soggetti a pubblicazione nel sito istituzionale ai sensi dell'art. 23 comma 1 lett. d) del D.lgs. 33/2013
5. Di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Umbria

---

## **PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA E AMMINISTRATIVA**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta: si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa del procedimento e si trasmette al Dirigente per le determinazioni di competenza.

Perugia, lì 01/04/2020

Il responsabile del procedimento  
Anna Lisa Lelli

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

## **PARERE DI LEGITTIMITÀ**

Ai sensi del vigente Regolamento interno della Giunta;  
Visto il documento istruttorio;

Atteso che sull'atto è stato espresso:

- il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e amministrativa reso dal responsabile del procedimento;

-

Si esprime parere favorevole in merito alla legittimità dell'atto

Perugia, lì 01/04/2020

Il dirigente del Servizio  
Programmazione socio-sanitaria  
dell'assistenza distrettuale. Inclusione  
sociale, economia sociale e terzo settore

Paola Casucci  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PARERE DEL DIRETTORE**

Il Direttore, ai sensi e per gli effetti degli artt. 6, l.r. n. 2/2005 e 13 del Regolamento approvato con Deliberazione di G.R., 25 gennaio 2006, n. 108:

- riscontrati i prescritti pareri del vigente Regolamento interno della Giunta,
  - verificata la coerenza dell'atto proposto con gli indirizzi e gli obiettivi assegnati alla Direzione,
- esprime parere favorevole alla sua approvazione.

Perugia, lì 01/04/2020

IL DIRETTORE  
DIREZIONE REGIONALE SALUTE E WELFARE  
- Claudio Dario  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---

### **PROPOSTA ASSESSORE**

L'Assessore Luca Coletto ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

**propone**

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto

Perugia, lì 01/04/2020

Assessore Luca Coletto  
Titolare

**FIRMATO**

Firma apposta digitalmente ai sensi  
delle vigenti disposizioni di legge

---